TEMPLATE PER LA PRESENTAZIONE DI CASI STUDIO VQR 2020_2024

TITOLO: ECONOMIA, FINANZA ED IMPRESA: LE ISTITUZIONI INCONTRANO GLI STUDENTI SUI GRANDI TEMI ECONOMICO – FINANZIARI

CAMPO D'AZIONE:

Campi d'azione: indicare almeno un campo d'azione per ciascuna area tematica scelta. La selezione
avverrà attraverso un menu a tendina all'interno della tematica scelta:
i. trasferimento tecnologico:

- valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale
- imprenditorialità accademica
- strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico
- iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni Impresa-
- Università
- attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione

ii. produzione e gestione di beni pubblici

- produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali
- apprendimento permanente e didattica aperta
- produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione
- progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana
- azioni per lo sviluppo della Scienza aperta

iii. public engagement

- organizzazione di attività
- divulgazione scientifica
- divulgazione multimediale
- iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione
- anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e
- dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni
- **attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola**

iv. scienze della vita e salute

- sperimentazione clinica
- iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica
- attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili
- attività di cooperazione sanitaria internazionale
- salute ambientale e sicurezza alimentare

v. sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030

- contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge,
- giustizia
- transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica
- cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale
- divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità
- attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo,
- infrastrutturale o di governance.

A. ISTITUZIONE: **Università degli studi "G. d'Annunzio" di Chieti e Pescara**

B. DIPARTIMENTO o DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO: **Dipartimento di Economia Aziendale**

C. EVENTUALI AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO: **ECON 06A Economia Aziendale, ECON 09A Finanza Aziendale, ECON 09B Economia degli Intermediari Finanziari, ECON-01 Economia Politica e ECON-02 Politica Economica**

D. PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO **Prof.ssa Consorti, Prof. Stefania Migliori, Prof. Luca Ianni**

E. PAROLE CHIAVE

Educazione finanziaria; rischi finanziari; climate risk; rischio di greenwashing; economia italiana; PIL; debito pubblico; politica monetaria; tasso d'interesse.

F. Descrizione dettagliata del caso studio (massimo 12.000 caratteri spazi inclusi) (risorse impiegate e, più in generale, a tutti quegli elementi che qualificano le azioni intraprese)

Soggetti coinvolti e loro ruolo:

Il Dipartimento di Economia Aziendale, insieme alla Prefettura di Pescara, alla Banca d'Italia (sede di Pescara), alla Guardia di Finanza e all'Agenzia delle Entrate ha promosso a partire dall'autunno 2023 un'iniziativa di educazione finanziaria nelle scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Pescara. Nel dettaglio, i tre Istituti coinvolti sono stati il Liceo scientifico "D'Ascanio" di Montesilvano, il Liceo classico "G. d'Annunzio" di Pescara e il Liceo statale "G. Marconi" di Pescara.

Il Dipartimento di Economia Aziendale, attraverso il suo corpo docenti, ha effettuato seminari sulle seguenti tematiche: l'economia Italiana ed i rischi finanziari. Inoltre, il Dipartimento di Economia Aziendale ha promosso l'evento finale "Economia, Finanza e Impresa: Le istituzioni incontrano gli studenti sui grandi temi economico-finanziari", svoltosi il 29 aprile 2024 presso il Polo di Viale Pindaro.

Risorse impiegate:

G. Descrizione dettagliata dell'impatto nel periodo 2020-2024 (massimo 8.000 caratteri spazi inclusi) (In questa sezione andrà illustrato l'impatto delle attività svolte con riferimento all'ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale. Nella descrizione andrà data evidenza alle differenze derivanti dalle azioni intraprese rispetto alla situazione di partenza in cui si è collocato il caso studio)

- dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto, considerando la capacità di valorizzare le conoscenze anche collegando aree e settori diversi (minimo 500 caratteri spazi inclusi)

  L'attività di educazione finanziaria posta in essere dal Dipartimento di Economia Aziendale è un'attività con numerose ricadute nelle dimensioni sociali, economiche e culturali.

  Da un punto di vista socio-culturale, il target degli studenti di scuole superiori risulta essere particolarmente interessante poiché rappresenta la generazione di investitori che sarà coinvolta

nelle scelte di investimento, finanziamento e più in generale nella realizzazione di attività economico-imprenditoriali in un futuro estremamente prossimo. Dunque, l'acquisizione di competenze finanziarie non può che contribuire alla realizzazione di consapevoli scelte in tale ambito, costituendo un volano per l'economia familiare e su più ampia scala, per l'economia del territorio.

In tale ambito, l'OCSE precisa che "L'educazione finanziaria è quel processo mediante il quale i consumatori/investitori migliorano le proprie cognizioni riguardo a prodotti, concetti e rischi in campo finanziario e, grazie a informazioni, istruzione e/o consigli imparziali, sviluppano le abilità e la fiducia nei propri mezzi necessarie ad acquisire maggiore consapevolezza delle opportunità e dei rischi finanziari, a fare scelte informate, a sapere dove rivolgersi per assistenza e a prendere altre iniziative efficaci per migliorare il loro benessere finanziario" (OCSE 2005).

Anche la letteratura scientifica a riguardo, è unanime nel ravvisare un impatto socio-economico positivo, ad esempio sulla crescita delle piccole e medie imprese (Eniola & Entebang, 2017) e sulle scelte di investimento individuale (Guiso & Viviano, 2015).

- rilevanza rispetto al contesto di riferimento, intendendo sia il contesto esterno (che può essere locale, nazionale o internazionale), che quello interno all'Istituzione, legato alle specificità istituzionali e di mission (strategie, organizzazione, investimenti, ecc.) e delle attività svolte dall'organizzazione (minimo 500 caratteri spazi inclusi)

Il livello di educazione finanziaria dei giovani è inferiore a quello medio dei Paesi OCSE. L'ultima rilevazione OCSE (2024) nell'ambito del "Programme for International Student Assessment - PISA" ha coinvolto nel 2022 6.268 studenti italiani, in rappresentanza di oltre 496.000 studenti quindicenni ed ha dimostrato un livello di conoscenze finanziarie inferiore rispetto alla media degli studenti OCSE. Nello specifico, gli studenti italiani hanno ottenuto in media 484 punti, mentre in media gli studenti dei Paesi OCSE hanno ottenuto un punteggio pari a 498 punti. L'indagine ha specificato che gli studenti italiani hanno ottenuto in media 12 punti in meno in alfabetizzazione finanziaria rispetto a quanto ci si sarebbe aspettato sulla base dei loro risultati nelle prove di matematica e lettura. Gli studenti delle aree del Sud, risultano maggiormente in difficoltà rispetto a quelli del Centro e del Nord Italia.

L'Italia vanta una "Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale" dal 2017. La strategia nazionale prevede un'attenzione specifica per i giovani, tuttavia, solo nel 2024 il Parlamento Italiano ha approvato una legge che introduce l'alfabetizzazione finanziaria nei programmi scolastici degli studenti italiani come parte integrante delle lezioni di educazione civica. A livello Paese, Banca d'Italia e Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) hanno avviato diversi programmi per supportare l'alfabetizzazione finanziaria dei giovani in età scolare.

La Banca d'Italia, nello specifico, ha proceduto ad effettuare una valutazione dell'impatto dei progetti di educazione finanziaria che hanno coinvolto scuole primarie e secondarie di primo grado, dimostrando che tali azioni hanno avuto un effetto positivo sul grado di educazione finanziaria dei giovani studenti.

Per tale ragione, nell'ambito della mission di terza missione e nello specifico delle attività di public engagement, il Dipartimento di Economia Aziendale ha ritenuto di voler prestare un servizio utile alla comunità, attraverso le attività di educazione finanziaria destinate a giovani studenti di scuole secondarie superiori. Al progetto hanno partecipato 300 studenti.

- valore aggiunto per i beneficiari (minimo 500 caratteri spazi inclusi)

Gli studenti delle scuole superiori che hanno aderito al progetto di educazione finanziaria hanno appreso conoscenze utili ad ogni agente economico-finanziario, come ad esempio, il concetto di debito pubblico, prodotto interno lordo (PIL), crescita economica, politiche monetarie e fissazione dei tassi di interessa, oltre che le problematiche relative all'economia italiana (tra le quali anche: scarso potere d'acquisto dei salari, basso livello di scolarizzazione, nanismo dell'economia domestica).

In altre lezioni hanno appreso i concetti di rischio finanziario, ovvero quelli relativi ai nuovi rischi a cui sono esposte le banche e le imprese: il rischio di eventi climatici fisici o di rischi derivanti dalla transizione ad un'economia sostenibile, ma anche i nuovi rischi connessi alle politiche falsamente green (greenwashing).

Nel complesso, gli studenti beneficiari dell'iniziativa hanno costruito un bagaglio di conoscenza minime utile a prendere decisioni economico-finanziarie, oltre che al confronto con altri agenti economici. Si pensi, a titolo di esempio, al concetto di tasso di interesse e al correlato costo del debito pubblico o privato, oppure alla scelta di investimenti sostenibili, da effettuarsi in un contesto di diffuso greenwashing dei prodotti stessi.

- contributo scientifico, organizzativo e/o gestionale della struttura proponente (minimo 500 caratteri spazi inclusi)

Il Dipartimento di Economia Aziendale ha partecipato alla strutturazione dell'iniziativa, alla proposta delle tematiche ed ha ottenuto la disponibilità dei docenti afferenti al Dipartimento per lo svolgimento delle attività di educazione finanziaria. La Prof.ssa Helen Chiappini, il dott. Andrea Quintiliani ed il dott. Andrea Toto hanno svolto attività di educazione finanziaria sui seguenti temi: il sistema economico Europeo, l'economia Italiana ed i rischi finanziari nella gestione d'impresa.

Il Dipartimento di Economia Aziendale ha altresì provveduto all'organizzazione di un evento conclusivo del progetto in data 29 aprile 2024, presso la sede universitaria di Viale Pindaro. Nella

giornata conclusiva sono intervenuti: Ottavio De Martinis (Presidente della Provincia di Pescara), Carlo Masci (Sindaco di Pescara), Flavio Ferdani (Prefetto di Pescara), Liborio Stuppia (Magnifico Rettore dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara), Stefania Migliori (Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale), Giuseppe Mauro (Già Professore ordinario di Politica Economica), Daniela Puglisi (Ufficio Scolastico Provinciale – Sede di Pescara), Violetta De Luca (Banca d'Italia, Direttore della Filiale di Pescara), Giovanni Giuseppe Ortolani (Banca d'Italia, Direttore della Filiale Regionale di L'Aquila), Helen Chiappini (Prof. Associato di Economia degli intermediari finanziari). All'evento hanno partecipato circa 300 studenti delle scuole superiori interessate dall'iniziativa.

H. Eventuali indicatori attestanti l'impatto descritto (massimo 10.000 caratteri spazi inclusi)

(In questa sezione sarà possibile inserire gli indicatori, ritenuti pertinenti dalla struttura proponente, che consentano di apprezzare l'impatto delle attività svolte in coerenza con quanto riportato nella sezione G. Si possono inserire anche elementi di tipo qualitativo utile a dimostrare l'impatto dell'intervento)

L'impatto dell'iniziativa di educazione finanziaria è stato valutato attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento nell'ambito di ogni giornata seminariale.

Gli studenti hanno espresso una valutazione da 1 a 5 (massimo gradimento uguale a 5) rispetto ai seguenti punti:

- **Organizzazione del corso: L'aula e gli strumenti a disposizione sono stati adeguati?**
- **Efficacia didattica dei docenti: chiarezza e coinvolgimento**
- **Raggiungimento degli obiettivi: Il tema per come è stato trattato ha corrisposto alle tue aspettative? Gli argomenti trattati ti sono apparsi difficili?**
- **Utilità del corso: Quanto pensi possa esserti utile il corso svolto? Quanto sei stato coinvolto nelle tematiche trattate? Consiglieresti ad altri la partecipazione ad analoghe iniziative?**
- **Valutazione della lezione : Quanto appreso pensi possa esserti di aiuto per comprendere meglio la realtà economica che ti circonda e per orientare i tuoi futuri comportamenti in ambito economico, finanziario e fiscale?**

I RISULTATI dell'iniziativa sono apparsi estremamente soddisfacenti ed un numero elevato di studenti ha indicato nelle note a margine del questionario l'interesse per iniziative similari.

I dati sono stati richiesti all'Ufficio Didattico Provinciale. Speriamo di poter aggiornare la scheda.

I. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO (In questa sezione andranno indicate:

a) principali pubblicazioni scientifiche di riferimento a livello nazionale/internazionale che supportino la rilevanza del caso studio;

Eniola, A. A., & Entebang, H. (2017). SME managers and financial literacy. *Global Business Review*, *18*(3), 559-576.

Guiso, L., & Viviano, E. (2015). How much can financial literacy help?. Review of finance, 19(4), 1347-1382.

OCSE (2005). Recommendation on Principles and Good Practices for Financial Education and Awareness. https://legalinstruments.oecd.org/public/doc/78/78.en.pdf

OCSE (2024). Risultati dell'indagine PISA (Volume IV) - Schede informative: Italia. Disponibile al seguente link web: https://www.oecd.org/it/publications/risultati-dell-indagine-pisa-2022-volume-iv-schede-informative_5fd586d5-it/italia_dbb32bb4-it.html

b) principali pubblicazioni scientifiche dell'Istituzione o del Dipartimento/i coinvolti rilevanti attinenti al caso studio o all'impatto da esso derivato)

Non sono state effettuate pubblicazioni ad opera del Dipartimento.

K. In un campo finale possono essere inseriti eventuali riferimenti a siti internet e altri documenti già pubblicati e/o caricare altri documenti a supporto della descrizione del caso studio (nel numero massimo di 5), soprattutto per dimostrare l'impatto del caso studio. La piattaforma chiederà le seguenti informazioni a scopo ricognitivo:

L. se il caso studio è connesso a progetti finanziati tramite il PNRR.

Il caso studio non è stato finanziato tramite PNRR

M. se il caso studio è connesso a progetti finanziati tramite bandi competitivi internazionali.
In sede di perfezionamento della procedura di conferimento dei casi studio, l'Istituzione dovrà indicare se fornisce l'autorizzazione alla pubblicazione del caso studio e delle principali informazioni ad esso correlate sul sito web dell'Agenzia a conclusione dell'esercizio di valutazione. In questa fase sarà anche possibile richiedere di non procedere alla pubblicazione di specifici dati contenuti nel caso studio (dati o informazioni ritenuti riservati).

Il caso studio non ha ricevuto alcun finanziamento su bandi competitivi internazionali.

N. Autorizzo alla pubblicazione del caso studio e delle principali informazioni ad esso correlate sul sito web dell'Agenzia

si

Uno stesso caso studio può essere conferito da parte di più istituzioni. In questo caso si raccomanda di evidenziare chiaramente nella descrizione il contributo dell'Istituzione proponente, con particolare riferimento al criterio d).